

**ALLEGATO B**

**INDAGINE DI MERCATO NON VINCOLANTE PER LA RICERCA DI UN IMMOBILE IN LOCAZIONE PASSIVA IN CALTANISSETTA DA ADIBIRE A SEDE DELL'UFFICIO DELLE DOGANE DI PORTO EMPEDOCLE (SOT DI CALTANISSETTA – SOT MONOPOLI CALTANISSETTA)**

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000

Il / La sottoscritto/a .....

Nato ..... il .....a

.....

in qualità di:

Legale rappresentante

Procuratore come da procura generale/speciale in data ..... a rogito del Notaio ..... (da allegare in copia conforme all'originale)

dell'impresa.....

.....

con ..... sede ..... legale ..... in

.....

codice ..... fiscale ..... partita ..... IVA

.....

posizioni ..... assicurative ..... INPS ..... e ..... INAIL

.....

consapevole ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, con riferimento alla richiesta di partecipazione alla procedura di cui all'oggetto

DICHIARA

**Relativamente all'impresa:**

a) l'iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui ha sede l'impresa.

C.C.I.A.A. di ..... nr. iscrizione .....

REA .....

Attività ..... data iscrizione ..... durata

.....

Forma

giuridica \_\_\_\_\_

Nel caso di Organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e l'eventuale iscrizione in Albi o Registri, in base alla propria natura giuridica, allegando copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto.

**b)** l'indicazione del codice fiscale e della partita IVA. (ove prescritta);

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**c)** l'assenza sia di cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di pubblici appalti sia di eventuali divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione e, in particolare dichiara:

- che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;
- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che non ha commesso alcuno dei gravi illeciti professionali indicati nell'art. 80, comma 5, lett. e) del D. Lgs. n. 50/2016;
- che non è soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- che non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- che non ha violato le norme sul diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- ove sia stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di aver denunciato i fatti all'autorità

giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

- di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.
- che non sussistono le condizioni di cui all' art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575 e ss.mm.(autocertificazione antimafia;
- l'inesistenza di condanne penali per le quali si abbia il beneficio della non menzione, in caso contrario, l'operatore economico e i suoi legali rappresentanti dovranno elencare tutte le eventuali condanne penali riportate;

Il sottoscritto acconsente, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003, al trattamento dei propri dati per le finalità inerenti la procedura di che trattasi.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

**Timbro e Firma leggibile**

\_\_\_\_\_